



1. ESERCITAZIONE: PREDISPOSIZIONE DI UN DPP E BANDO DI CONCORSO

Gruppo: 20 studenti

Formato Book: A3-A4

Consegna: cartacea all'atto dell'esame

Revisioni a video: a partire dal 10 novembre e a seguire ogni martedì - soggetto a variazioni

OBIETTIVO

- ✓ comprendere il sistema di informazioni necessarie alla redazione di un D.P.P. e un bando di gara
- ✓ costruire un D.P.P. secondo la legislazione corrente (art. 15, D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207) e la normativa UNI
- ✓ costruire un bando di gara
- ✓ comprendere l'edilizia universitaria

edilizia universitaria

Programmazione di Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e recupero e Restauro conservativo di alcune Strutture della città Universitaria della Sapienza e delle Sedi della Facoltà di Architettura

Valle Giulia – Via Gianturco – Via Flaminia



edilizia universitaria

Programmazione di Interventi di manutenzione straordinaria, riqualificazione e recupero e Restauro conservativo di alcune Strutture della città Universitaria della Sapienza e delle Sedi della Facoltà di Architettura

Citta Universitaria - Dipartimento di Chimica e Tecnologie del Farmaco





FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

(1926; 1930-32; 1934; 1958-64)

Progetto Enrico Del Debbio

1 – SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA E SPAZI
ESTERNI : RIQUALIFICAZIONE

2 – LABORATORIO DI INGEGNERIA:
DEMOLIZIONE E NUOVE PROPOSTE

3 – EDIFICIO: MANUTENZIONE
STRAORDINARIA

4 – RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E
ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

(1926; 1930-32; 1934; 1958-64)

Progetto Enrico Del Debbio





FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Edificio Uffici SIAE

(1955-1956)

Progetto Lucio Passarelli, Vincenzo Monaco,
Amedeo Luccichenti, Julio Lafuente



1 – RIQUALIFICAZIONE INTERNI A
DESTINAZIONE UFFICI/DIPARTIMENTI

2 – RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO



FACOLTÀ DI ARCHITETTURA

Edificio ex Uffici SIAE

(1955-1956)

Progetto Lucio Passarelli, Vincenzo Monaco,
Amedeo Luccichenti, Julio Lafuente





FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Edificio Fabbrica del Ghiaccio Peroni
(1900; 1990; 1999)



1- RIQUALIFCAZIONE ENERGETICA
INVOLUCRO (anche copertura)



2 – ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI

FACOLTÀ DI ARCHITETTURA
Edificio Fabbrica del Ghiaccio Peroni
(1900; 1990; 1999)

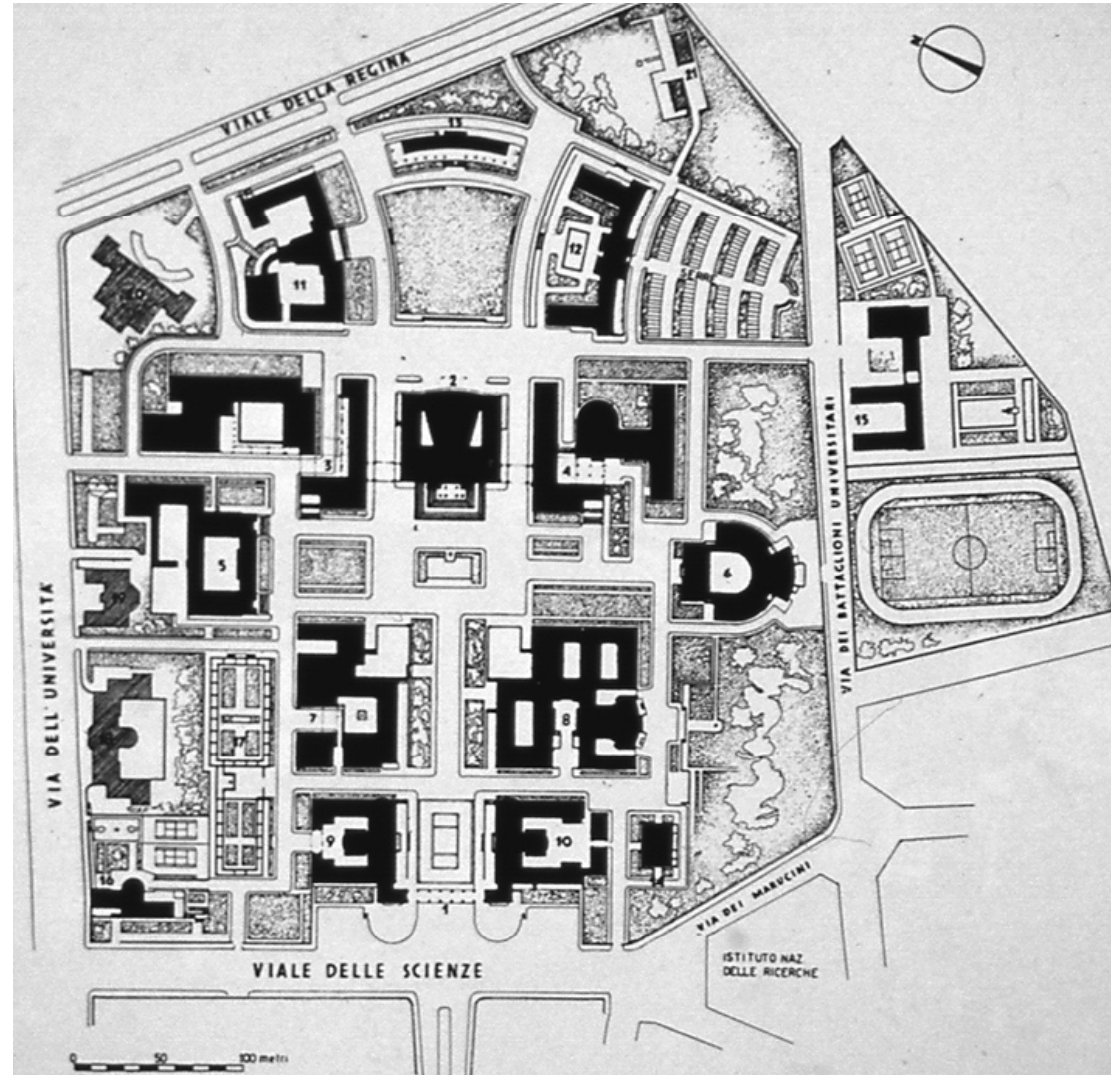




Città Universitaria «la Sapienza»
Progetto Marcello Piacentini
(1932-1935)

1- RIQUALIFCAZIONE SISTEMA SPAZI
ESTERNI, SICUREZZA,
ORIENTAMENTO

Città Universitaria «la Sapienza»
Progetto Marcello Piacentini
(1932-1935)



Città Universitaria «la Sapienza»
Progetto Marcello Piacentini
(1932-1935)

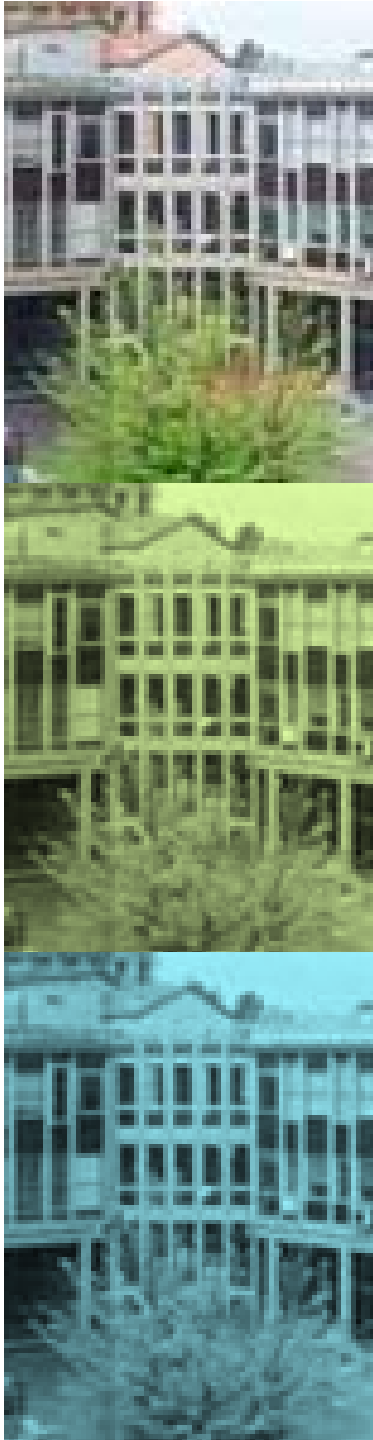


Città Universitaria «la Sapienza»
Progetto Marcello Piacentini
(1932-1935)



Città Universitaria «la Sapienza»
Progetto Marcello Piacentini
(1932-1935)





ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

(1956 – 1962)

progetto architetti Massimo Boschetti, Luciano
Giovannini, Massimo Battaglini e Marino
Lombardi.

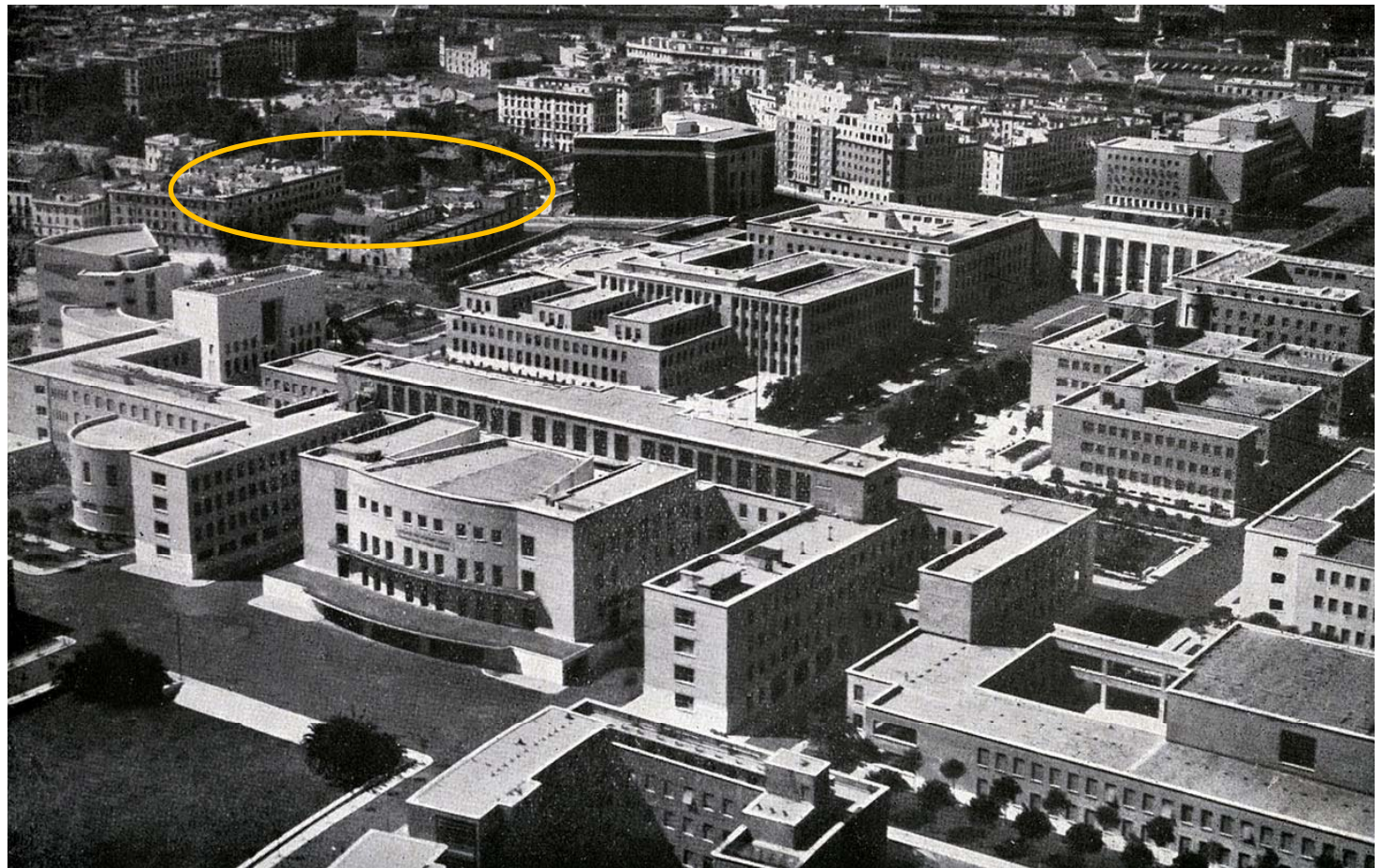
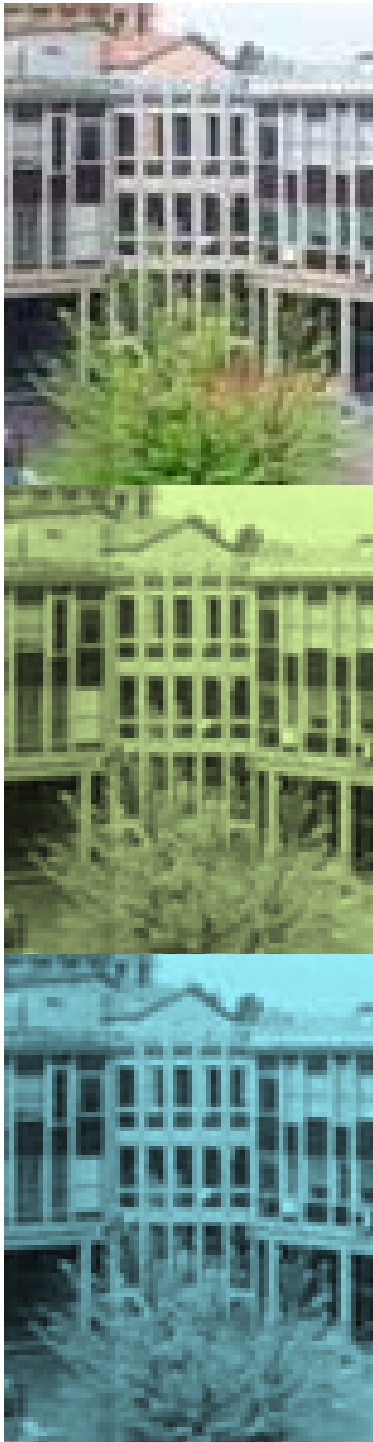
1 – RIQUALIFICAZIONE INTERNI

2 – RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO

ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

(1956 – 1962)

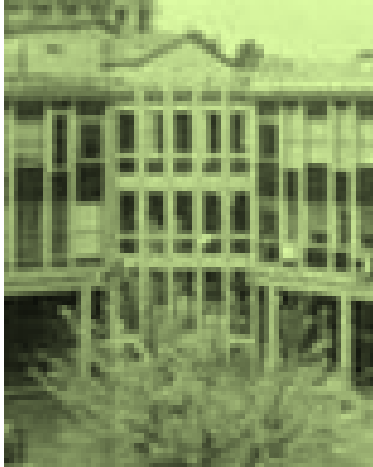
progetto architetti Massimo Boschetti, Luciano
Giovannini, Massimo Battaglini e Marino
Lombardi.



ISTITUTO DI CHIMICA FARMACEUTICA

(1956 – 1962)

progetto architetti Massimo Boschetti, Luciano
Giovannini, Massimo Battaglini e Marino
Lombardi.





4 TEMI



2 TEMI



1 TEMA



1 TEMA



1 TEMA

9 Gruppi di lavoro
da 20 persone

COSTRUZIONE DEL DPP

Uni Norma UNI 10722-2

I FASE RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

LIVELLO STRATEGICO

La Committenza identifica le componenti significative dell'intervento

- Obiettivi
- Scopo dell'intervento
- Caratteristiche generali
- Identificazione delle risorse
- Alternative analizzate

LIVELLO OPERATIVO

Attraverso studi e indagini di approfondimenti si perviene alla definizione puntuale delle risorse, dei vincoli e degli obiettivi di qualità da porre alla base della progettazione dell'intervento

- Aspetti gestionali
- Normativa di riferimento
- Vincoli economici/temporali
- Caratteristiche del contesto
- Strategia della Committenza
- Mod. d'uso ed effetti previsti

LIVELLO DESCRITTIVO

In cui gli obiettivi di qualità espressi, in relazione alle esigenze della committenza, dell'utenza e della collettività vengono definiti in termini di requisiti, prestazioni e/o di caratteristiche fisiche dell'organismo edilizio e delle sue parti

- Area di intervento
- Organismo edilizio
- Sub – sistema ambientale
- Sub- sistema tecnologico

II FASE STESURA DEL DPP

COSTRUZIONE DEL DPP

I FASE
RACCOLTA E
SISTEMATIZZAZIONE
DELLE INFORMAZIONI



II FASE
STESURA DEL DPP

Le informazioni richieste, là dove non disponibili, devono essere completate anche avanzando delle ipotesi razionali.

Es. rispetto al **livello operativo** “**vincoli economici e temporali**” è necessario ipotizzare una **valutazione parametrica** e ipotizzare anche la **tempistica** in relazione all’iter procedurale prescelto (attraverso la graficizzazione di un Gantt) verificando analoghe realizzazioni.

COSTRUZIONE DEL DPP

**I FASE
RACCOLTA E
SISTEMATIZZAZIONE
DELLE INFORMAZIONI**



**II FASE
STESURA DEL DPP**

Con riferimento all'art. 15 del D.P.R. 5 ottobre 2010 n.207, seguendo l'articolato previsto, elaborare sinteticamente il DPP.

COSTRUZIONE DEL DPP

I FASE RACCOLTA E SISTEMATIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

II FASE STESURA DEL DPP

art. 15 D.P.R. 207/2010

- obiettivi generali da perseguire e strategie per raggiungerli
- esigenze e bisogni da soddisfare
- limiti finanziari da rispettare, stima dei costi e fonti di finanziamento
- vincoli di legge relativi al contesto in cui l'intervento è previsto
- regole e norme tecniche da rispettare
- situazione iniziale e possibilità di far ricorso alle tecniche di ingegneria naturalistica
- fasi di progettazione da sviluppare e della loro sequenza logica nonché dei relativi tempi di svolgimento
- livelli di progettazione e degli elaborati grafici e descrittivi da redigere
- precisazioni di natura procedurale (tipologia del contratto, dell'appalto, se contratto a corpo, a misura, criterio di aggiudicazione)
- impatti dell'opera sulle componenti ambientali, e nel caso degli organismi edilizi, delle attività ed unità ambientali
- funzioni che dovrà svolgere l'intervento
- requisiti tecnici che dovrà rispettare
- possibili sistemi di realizzazione da impiegare

2. ESONERO SCRITTO

Quando: martedì 15 dicembre

Tipologie di domande: aperte

Argomenti: tutti quelli trattati

Concorre alla valutazione finale del Corso

